

Tabella organica dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato di Galatina (Lecce)

1. Scuola professionale per l'industria meccanica, con sezioni per: meccanico riparatore di autoveicoli (triennale): sezioni n. 2;
2. Scuola professionale per l'industria elettrica con sezioni per: elettricista installatore ed elettromeccanico (triennale); montatore e riparatore di apparecchi radiofonici e televisivi (triennale): sezioni n. 2;
3. Scuola professionale per l'industria edile con sezioni per: disegnatore edile (triennale);
per complessive classi n. 18.

Qualifica	Numero dei posti
<i>Personale di ruolo</i>	
1. Preside senza insegnamento (I categoria)	1
2. Cattedre di insegnamento (ruolo A)	7
3. Insegnanti tecnico-pratici (1)	7
4. Segretario economo	1
5. Applicati	4
6. Magazzinieri	1
7. Aiutanti tecnici	1
8. Bidelli	7
<i>Personale incaricato</i>	
9. Incarichi d'insegnamento per complessive 324 ore settimanali.	
10. Insegnanti tecnico-pratici (1)	6

(1) Il trattamento economico e di carriera è quello previsto per gli insegnanti tecnico-pratici degli istituti tecnici.

N.B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo e di quelli da affidare per incarico, le materie costituenti le cattedre di insegnamento e le qualifiche da attribuire al personale tecnico saranno determinate con decreto del Ministro per la pubblica istruzione.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO.

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1970.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa agricola Poggese a r. l.», con sede in Poggio Renatico, e nomina del commissario liquidatore.

**IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE**

Viste le risultanze della ispezione ordinaria effettuata in data 10 febbraio 1970 alla società «Cooperativa agricola Poggese a r. l.», con sede in Poggio Renatico (Ferrara) dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società «Cooperativa agricola Poggese a r. l.», con sede in Poggio Renatico (Ferrara), costituita per rogito notaio Sotgiù in data 26 febbraio 1959, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e l'avv. Carlo Borghi ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 luglio 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8541)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1970.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta S.T.E.B. Società tipografica editrice bolognese a r. l. di Bologna.

**IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON**

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della cassa per la integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta S.T.E.B. Società tipografica editrice bolognese a r. l. di Bologna ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta S.T.E.B. Società tipografica editrice bolognese a r. l. di Bologna.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 2 febbraio 1970 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1970

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

*Il Ministro per il bilancio
e la programmazione economica*

GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8518)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1970.

Corso legale delle monete d'argento da lire mille.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 27 giugno 1970, n. 392, convertito nella legge 26 luglio 1970, n. 577, che autorizza la fabbricazione e l'emissione di monete d'argento da lire

1000 e che all'art. 3 demanda al Ministro per il tesoro di stabilire con proprio decreto la data di immissione in circolazione delle predette monete;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1970, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1970, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 307, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 27 agosto 1970, con il quale sono state stabilite le caratteristiche delle monete di argento da L. 1000 celebrative del primo centenario di Roma capitale d'Italia ed è stato determinato il contingente delle monete medesime;

Decreta:

Le monete di argento da L. 1000 celebrative del primo centenario di Roma capitale d'Italia, aventi le caratteristiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1970, indicato nelle premesse, avranno corso legale a decorrere dal 20 settembre 1970.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° settembre 1970

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1970
Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 378*

(8617)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1970.

Emissione di buoni ordinari del tesoro al portatore a dodici mesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 9 gennaio 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 10 gennaio 1970, con il quale, tra l'altro, si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del tesoro al portatore con scadenza a dodici mesi da emettere per l'anno finanziario 1970, saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione;

Decreta:

E' disposta nel mese di settembre 1970 l'emissione di buoni ordinari del tesoro al portatore a dodici mesi da vincolare a riserva ai sensi dell'art. 32, lettera f, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, fino al limite massimo in valore nominale di L. 55.000.000.000.

L'emissione sarà effettuata il giorno 29 settembre 1970.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 settembre 1970

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1970
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 93*

(8616)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Genova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 12 agosto 1970, la provincia di Genova viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.588.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8578)

Autorizzazione al comune di Onano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 29 agosto 1970, il comune di Onano (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.531.099, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8579)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di esercizio venatorio nel territorio della provincia di Forlì

Con decreto ministeriale 7 agosto 1970 ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, è vietato l'esercizio venatorio sotto qualsiasi forma, nel territorio libero alla caccia della provincia di Forlì alle seguenti specie: al Fringuello, dal 2 gennaio 1971 al 28 febbraio 1971; al Cervo ed al Daino maschi, al Capriolo, alle Aquile, ai Falconidi, al Gufo Reale, al Gatto Selvatico, alla Lontra, al Riccio ed al Tasso durante l'intera stagione venatoria 1970-71.

E' vietato altresì, l'esercizio venatorio, sotto qualsiasi forma, quando il terreno sia tutto o nella maggior parte coperto di neve, ad eccezione della caccia ai palmipedi e trampolieri lungo i corsi di acqua, con esclusione della Beccaccia.

(8451)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 marzo 1970, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1970, registro n. 9, foglio n. 203, il ricorso straordinario proposto dal signor Santosuosso Michele contro la mancata approvazione da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale dell'aggiudicazione provvisoria, in seguito a gara, dei beni della società cooperativa « Enopolio di Taurasi », con sede in Taurasi (Avellino), in liquidazione coatta amministrativa, è respinto.

(8532)

Avviso di rettifica

Il decreto ministeriale 24 giugno 1970 « Valutazione in contanti delle prestazioni in natura nella provincia di Pesaro e Urbino, ai fini degli assegni familiari », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 31 luglio 1970, deve ritenersi privo di efficacia giuridica in quanto duplicazione di analogo decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 28 luglio 1970.

(8592)